

CMD

Casa Mia Decor

SPED. ABBI. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B
LEGG. 662/96
FIDALE DI NAPOLI

PMP EDITORI
ANNO XII N. 134
NOVEMBRE 2007
EURO 3,50

le più belle case del mediterraneo. arte & design

Arredare cucina

Variazioni sul tema

Ricevere d'artista

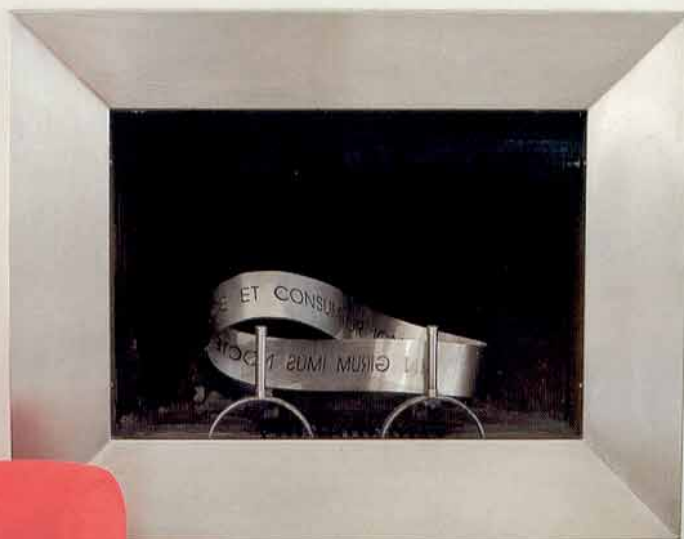
Profumi di vita

Grandi interni

Crema/Napoli/Canelli

Paris gourmet

chez Claude Bouillon e Johnny Halliday



TENDENZE: COVER GRAPH

B&P MEDIA GROUP



9 771720 829004 00132

BELLE CASE

testo di Stefania Aras
foto di Roberto Pierucci
progetto: Piscitelli&Arpaia Architetti



Veduta aerea del salotto. Alla parete quattro pannelli olio su tela di Alicia Suarez (America)

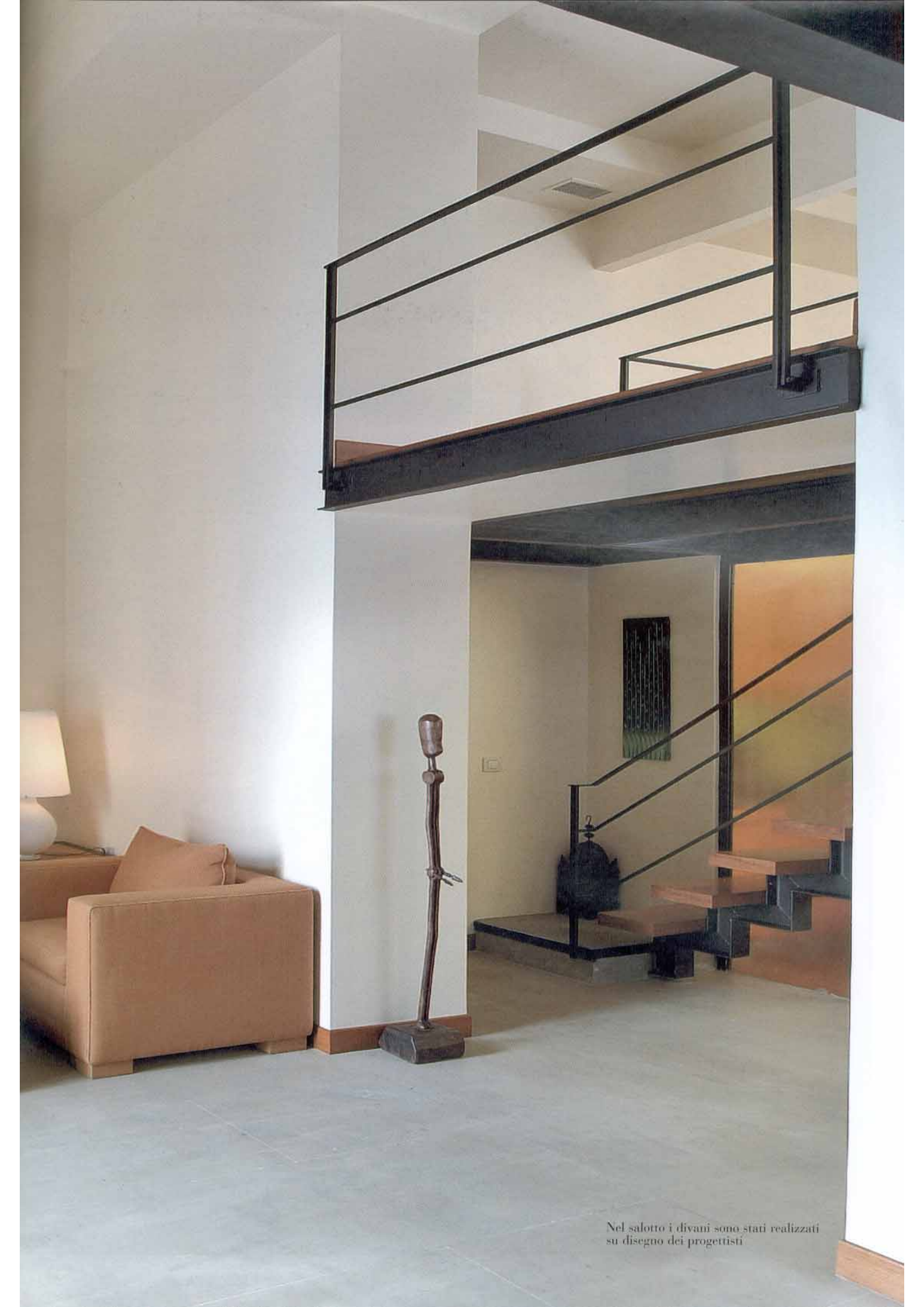
AL CENTRO
Il casco in argento è un'opera di Marisa Albanese

Geometrie *fruttate*



*Giochi di doppie altezze
per lo spazio abitativo
di una dimora a Posillipo,
dove i colori rubati alla natura
rincorrono la purezza delle geometrie*





Nel salotto i divani sono stati realizzati su disegno dei progettisti

Il camminamento in acciaio e vetro regala
visioni inaspettate





NAPOLI - È lo spirito del Mediterraneo, quello degli agrumeti, a permeare le geometrie di questo appartamento napoletano abitato da un'imprenditrice che voleva una casa facile da gestire nella quotidianità ma rappresentativa e di grande effetto per le serate di mondanità. L'intervento di ristrutturazione operato dagli architetti Piscitelli e Arpaia, dettato da un desiderio di pulizia formale, punta tutto sulla purezza dei volumi e sul contrasto cromatico. Grande fluidità nei percorsi che s'intersecano creando tagli, luci ed ombre nelle luci. La continuità spaziale corre da un livello all'altro appoggiandosi ad un unico muro ad esse in cemento che tiene ancorate saldamente le varie zone: pranzo, living, cucina, studio e zona notte.

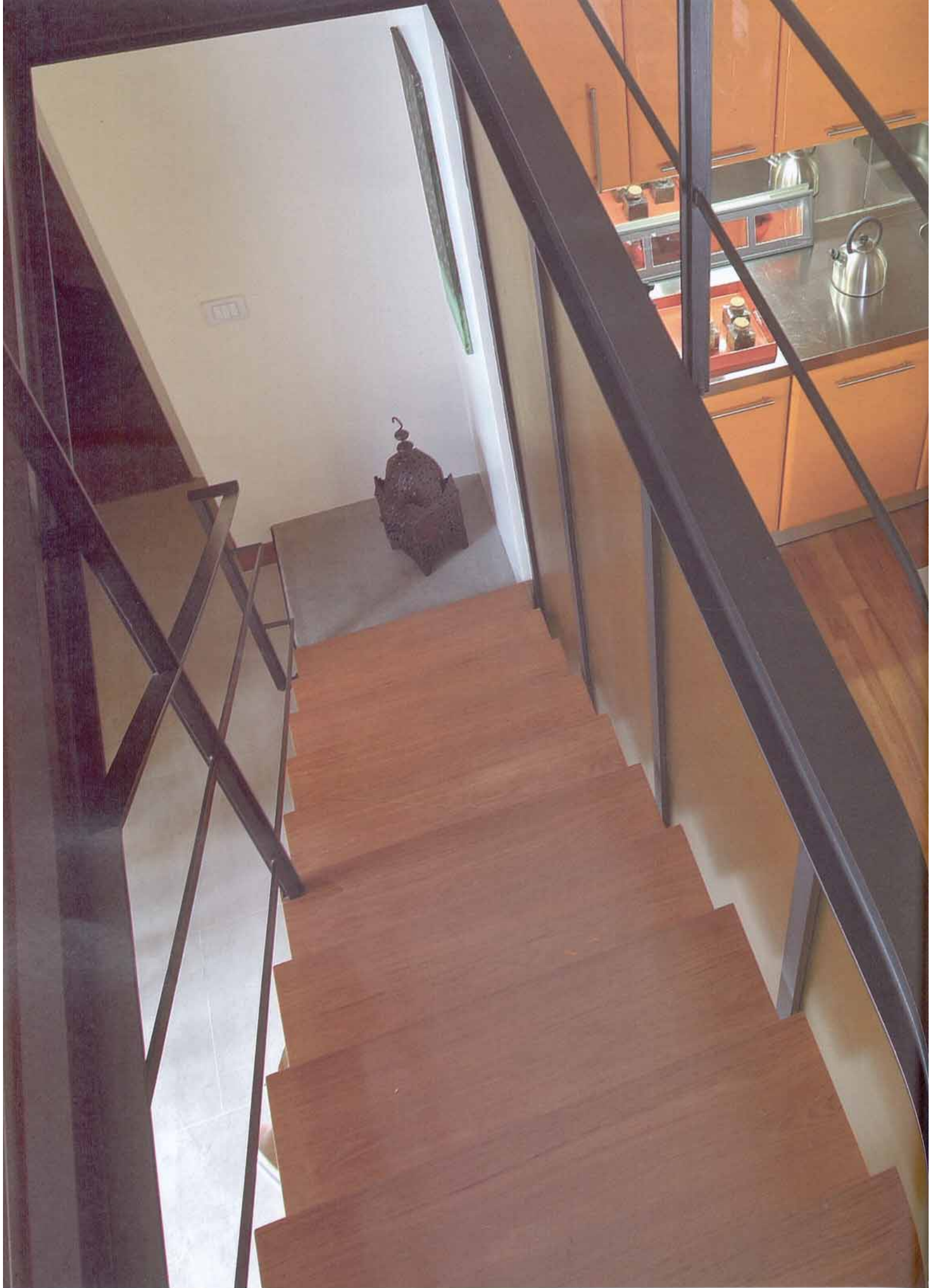


IN ALTO

Superfici effetto gloss per la cucina realizzata su disegno degli architetti da una nota famiglia di ebanisti partenopei.

AL CENTRO

Scorcio del bagno in marmo emperador dark e travertino in falda.



La scala in teak asia offre nel suo percorso viste sulla parte bassa della casa



Questo muro - che è l'elemento cardine, lungo il quale sono stati organizzati gli spazi - costituisce il metodo di lettura della ristrutturazione. Esso assume un valore in sé che va oltre la fruibilità, trasforma infatti l'ambiente in volumetria scultorea tutta giocata sull'alternanza di pieni e di vuoti. Un'alternanza ritmata sia dai camminamenti, che riprendono metaforicamente le corti interne della Napoli antica, sia dal sapiente utilizzo dell'illuminazione che ora dilata, ora ammorbidisce gli ambienti, regalando la sensazione di uno spazio sospeso, legato alla quiete e ai colori che ovunque mantengono un contatto emotivo con l'anima del luogo.

L'obiettivo degli architetti è stato quello di dare all'ambiente luce e respiro, enfatizzando l'uso del bianco diventato canovaccio ideale per il trionfo del verde e del mandarino laccato. La zona soppalcata, che attraversa l'intera zona giorno della casa, costituisce la parte più importante dell'intervento. I due livelli unificati da una comoda scala monotrave in acciaio laccata con pedana a sbalzo rivestita in legno teak asia dialogano in modo dinamico attraverso colorati camminamenti vetrati che lasciano passare in modo copioso la luce, evocando le nuance fruttate degli agrumeti.

In questi interventi volti a valorizzare le geometrie fondamentale è stata la scelta dei materiali.

Grandi lastre di pietra maltese nel living, parquet in teak per la cucina e la zona notte e cristallo per la vetrata che chiude l'ambiente cucina, solo visivamente collegato allo spazio circostante.

Lo smalto bianco scelto per le pareti rappresenta l'ingrediente migliore per esaltare quadri, fotografie ed opere d'arte contemporanea nella zona rappresentanza; in cucina, invece, la scelta del colore gioca un ruolo da protagonista.

Effetto gloss per le superfici laccate dei mobili realizzati, su disegno dei progettisti, da una storica famiglia di ebanisti del luogo in un brillante color mandarino.

Nel bagno padronale i toni cromatici diventano più soft. Marmo emperador dark e travertino in falda rivestono lo spazio dedicato per lo più ad una grande doccia rettangolare. Non mancano citazioni d'arte: ovunque sculture e quadri trovano la giusta collocazione nell'ambiente senza ridondanze o esasperazioni.

Il tocco dei progettisti è di rigorosa eleganza. ■